

Lapide a Edmondo De Amicis a Napoli (1925)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM - Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: [Juri Meda](#); [Valentino Minuto](#)

Scheda ID: 1892

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/1892

Pubblicato il: 30/06/2022

Tipologia: [Lapide/lastra commemorativa](#)

Autore dell'epigrafe: Michele Mastropaolo

Autore dell'artefatto: Leonardo Di Candia

Committenza: Comitato per le onoranze a Edmondo De Amicis, presieduto da Luigi Silvio Amoroso

Data di inaugurazione: 29 novembre 1925

Materiale: Marmo; Bronzo

Ubicazione

Indirizzo:
Via Santa Teresa a Chiaia 8
80121 Napoli NA

Campania

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta nella sede del 3° Circolo Didattico Edmondo De Amicis

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

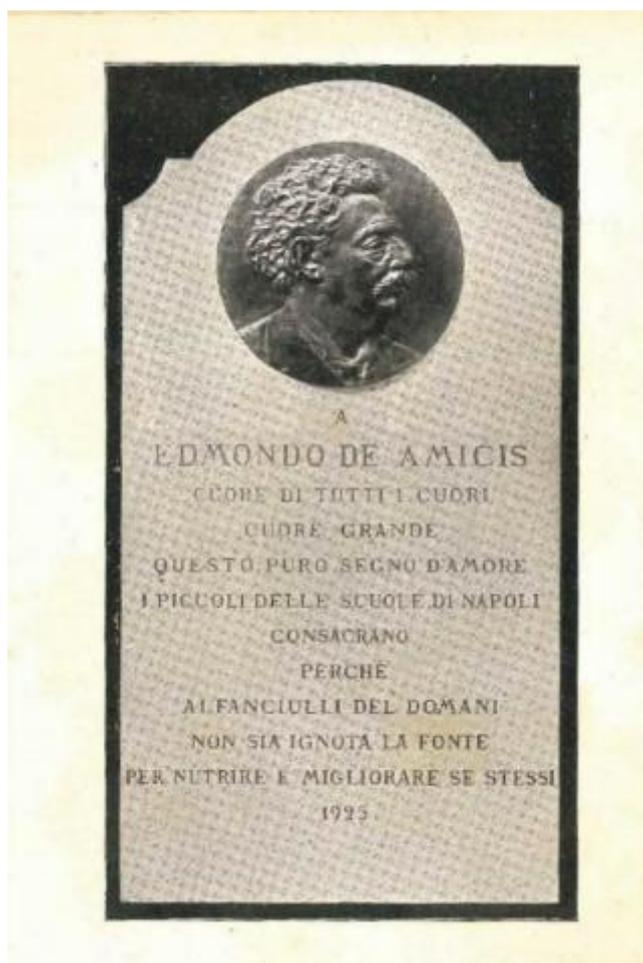
Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola primaria**

Lingua: **Italiano**

Identificatori cronologici: **1920s**

Tags: **attività extracurricolari, attività extrascolastiche, commemorazione pubblica, immagine positiva della scolaresca, immagine positiva della scuola, immagine positiva dell'insegnante, letteratura per l'infanzia, memoria monumentale, memoria pubblica**



Lapide a Edmondo De Amicis, di Leonardo Di Candia, a Napoli

Credits:

L'immagine è riprodotta in A. Gallo Cristiani, *Tributo di gratitudine e d'amore dei fanciulli d'Italia alla memoria di E. De Amicis*, 2a ed. ampliata, Genova, Stab. Graf. Impr. Naz. Pubblicità, 1928, p. 95 (Biblioteca comunale Filippo De Nobili di Catanzaro).

Testo dell'iscrizione:

A
EDMONDO DE AMICIS
CUORE DI TUTTI I CUORI
CUORE GRANDE
QUESTO PURO SEGNO D'AMORE
I PICCOLI DELLE SCUOLE DI NAPOLI
CONSACRANO
PERCHÉ
AI FANCIULLI DEL DOMANI

NON SIA IGNOTA LA FONTE
PER NUTRIRE E MIGLIORARE SE STESSI
1925

Sinossi:

Tra il 1918 e il 1923 Attilio Gallo Cristiani, insegnante presso le Scuole Elementari Miste del Comune di Rocca di Neto, nei pressi di Crotona, condusse una campagna giornalistica per promuovere tra i piccoli scolari italiani una raccolta di fondi per l'erezione di un monumento a Edmondo De Amicis nel giardino della Scuola Elementare Municipale Antonio Rosmini di Torino, già Moncenisio, identificata con la «Sezione Baretta» di *Cuore*. Il maestro calabrese proponeva di raccogliere il modestissimo contributo dei bambini delle scuole elementari d'Italia - un soldo ciascuno - per tributare onoranze nazionali all'autore di *Cuore*. Tuttavia, dopo sei anni di attività promozionale - malgrado le entusiastiche parole di adesione espresse sulla stampa e per posta; malgrado i giudizi di plauso ricevuti da personalità della cultura, come il direttore de «I Diritti della Scuola» Annibale Tona, il direttore de «La Scuola» e de «Il Piccolo Corriere» Angelo Tortoreto, [Ada Negri](#) e Salvatore Di Giacomo - il progetto di Gallo Cristiani era rimasto poco più che allo stato embrionale. Il proposito di un tributo di gratitudine a De Amicis fu in ogni modo raggiunto nel Mezzogiorno d'Italia: i bambini delle scuole elementari di Napoli, per opera di un Comitato presieduto dall'assessore della P.I. Luigi Silvio Amoroso, risposero in maniera fattiva all'appello del maestro calabrese. La somma della sottoscrizione fu destinata per la posa di una lapide all'autore di *Cuore* nella Scuola Elementare a lui intitolata, situata nel quartiere partenopeo di Chiaia. Opera dello scultore Leonardo Di Candia, la targa in marmo, con medaglione in bronzo di De Amicis, fu vergata a caratteri d'oro dal maestro [Michele Mastropaolo](#). All'inaugurazione della lapide, tenutasi il 29 novembre 1925 nel salone delle feste della Scuola De Amicis, Gallo Cristiani, designato per il discorso ufficiale, illustrò il significato di quella commemorazione: «Il nome venerato di Edmondo De Amicis oggi è simbolo di gentilezza, è simbolo di bontà, è simbolo di amore; è come l'insegna ideale di tutto l'ordine etico ed affettivo dei nostri più profondi sentimenti di umanità, ed è degno di essere esaltato proprio qui in questa nostra metropoli meridionale» (Gallo Cristiani, *Tributo di gratitudine e d'amore dei fanciulli d'Italia alla memoria di E. De Amicis*, 1928, p. 108).

Commemorato

[Edmondo De Amicis](#)

Fonti

Fonti bibliografiche:

- *Napoli. Alla memoria di Edmondo De Amicis*, «I Diritti della Scuola. Rivista settimanale illustrata della scuola e dei maestri», a. XXVII, n. 8, 6 dicembre 1925, p. 124
- *Egli è fra i bimbi*, «I Diritti della Scuola. Rivista settimanale illustrata della scuola e dei maestri»,

sezione: *Pagine gentili*, a. XXVII, n. 15, 7 febbraio 1926, p. 119

- A. Gallo Cristiani, *Tributo di gratitudine e d'amore dei fanciulli d'Italia alla memoria di E. De Amicis*, 2a ed. ampliata, Genova, Stab. Graf. Impr. Naz. Pubblicità, 1928

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-edmondo-de-amicis-napoli-1925>